

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../484180/2006

OGGETTO: COMUNE DI OSASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - (D.C.C. N. 33 DEL 02/10/2006) - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Osasco, con deliberazione del C.C. n. 33 del 02/10/2006, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 30/10/2006 (*prat. n. 130/2006*);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33 del 02/10/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la sostituzione dell'art. 52 "*Utilizzo Sottotetti*" delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente per consentirne il recupero ai fini abitativi;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Osasco con deliberazione C.C. n. 33 del 02/10/2006, le seguenti osservazioni:
 - a) acclarato che l'applicazione della Legge Regionale (L.R.) n. 21/1998 "*Norme per il recupero a fini abitativi di sottotetti*" trova la sua attuazione per edifici costruiti in epoca antecedente il 12/08/1998, si osserva che:
 - ? prevedere il riutilizzo di sottotetti a fini abitativi costruiti in tempi successivi alla data sopra richiamata (Norma applicata indistintamente su tutto il territorio comunale), determina un incremento della capacità insediativa, consentito, con l'ausilio dello strumento della Variante Parziale, solo per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti con capacità insediativa esaurita e nel limite del 4% (Cfr. comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.);
 - ? prevedere "*Il recupero di tale spazioin deroga agli indici di zona*" (Cfr. art. 52 Norme Tecniche di Attuazione – modificato) eccede i limiti sopraccitati della L.R. 56/77 e s.m.i., consentendo degli aumenti della volumetria non previsti dal P.R.G.C. vigente;
 - b) fatto salvo quanto sopra, si rende noto che :
 - ? come riportato in deliberazione, il Comune ha adottato con il provvedimento Consiliare n. 37 del 29/11/2004 il progetto definitivo della 1° Variante strutturale al P.R.G.C., in cui "*Non vi è alcun riferimento invece ai sottotetti, o parte di essi, realizzati nel periodo successivo a tale legge regionale e/o in caso di nuove istanze*" (Cfr. primo punto D.C.C. n. 33/2006). Si rammenta che, con l'approvazione Regionale della suddetta Variante Strutturale in itinere, decade il Piano vigente e tutte le Varianti parziali ad esso collegate;
 - ? la Variante, composta del solo Atto deliberativo, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli Atti urbanistici; come riportato dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 05/08/1998: "*Le Varianti parziali dovranno essere corredate dagli elaborati illustrativi...In particolare dovranno essere prodotte: le Tavole del Piano Regolatore vigente che riportano gli ambiti che si intendo modificare; Tavole di Piano Regolatore modificate;....Relazione illustrativa.....*". Per questo è opportuno introdurre, in fase d'approvazione nel progetto definitivo della Variante in oggetto, la *Relazione Illustrativa* e l'art. 52 delle *Norme Tecniche di Attuazione* vigente al fine di comprendere in modo inequivoco il contenuto e le finalità della Variante stessa;
 - ? il Comune di Osasco è interessato da alcune aree a elevato rischio idrogeologico; la norma introdotta è estesa indistintamente a tutto il territorio comunale e, pertanto, sarebbe consigliabile limitarne l'applicazione sulla base della "*Carta di Sintesi della Pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione Urbanistica*" adottata con la 1° Variante strutturale attualmente in itinere;

? si richiede, infine, di integrare la Variante Parziale in esame con la dichiarazione di compatibilità al Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*". Tale legge dispone, che "*.. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ..*" (c. 3 art. 5) e che "*.. ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.*" (c. 4 art. 5);

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Osasco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....